



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Un'Italia che aiuta – Bassa Sabina

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Aree: 4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale, malati terminali, salute.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Lazio in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi di protezione e promozione della salute e del benessere della popolazione, di inclusione sociale, di educazione e preparazione delle persone di fronte a situazioni improvvise. La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione sociale.

Nello specifico, il Progetto individua come obiettivo generale quello di "Rafforzare i servizi

assistenziali rivolti alla popolazione anziana e più vulnerabile". Contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'Obiettivo 3 dell'Agenda in quanto garantirà un sostegno concreto alle persone più in difficoltà (per condizioni di disabilità, patologie invalidanti, condizioni di esclusione sociale) con lo scopo ultimo di migliorare le loro condizioni di vita e il collegamento nei servizi del territorio.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **"Rafforzare i servizi assistenziali rivolti alla popolazione anziana e più vulnerabile"**

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Studio e mappatura delle criticità della popolazione anziana e più vulnerabile residente nel territorio con la creazione di un centralino per la comunicazione dei bisogni e di una banca dati**
- 2. Implementare le attività socio-sanitarie erogate in favore della popolazione anziana e più vulnerabile**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Territorio caratterizzato da difficoltà di comunicazione e trasporto verso i centri di interesse (presidi ospedalieri, presidi ASL, centri diurni), soprattutto da e per le periferie	Obiettivo Specifico 1: Studio e mappatura delle criticità della popolazione anziana e più vulnerabile residente nel territorio con la creazione di un centralino per la comunicazione dei bisogni e di una banca dati
Necessità di individuare le situazioni di indigenza e vulnerabilità per patologia della popolazione anziana del territorio	
Sopperire alla eventuale non comunicazione dei bisogni semplici legati alla solitudine indotta e non ai servizi sociali	
Mancanza di una partnership con i servizi sociali del territorio per l'erogazione dei servizi	

Criticità	Obiettivi Specifici
Inattività dell'area sociale all'interno del Comitato	Obiettivo Specifico 2: Implementare le attività sociali erogate in favore della popolazione anziana e vulnerabile
Necessità di fornire in modo puntuale un servizio di consegna farmaci e spesa in favore di soggetti e /o famiglie non autonome per patologie invalidanti	
Necessità di riduzione dei tempi di attesa per effettuazione di visite e/o consulenze specialistiche tramite personale qualificato e mezzi idonei al trasporto infermi e disabili	
Necessità di un potenziamento di trasporti sociali in favore degli anziani del territorio con particolare attenzione alle periferie	
Necessità di fornire i servizi in modo puntuale ed efficiente	
Necessità di fornire un servizio di assistenza di prossimità alla popolazione anziana e vulnerabile	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Studio e mappatura delle criticità della popolazione anziana e più vulnerabile residente nel territorio con la creazione di un centralino per la comunicazione dei bisogni e di una banca dati	Assistenza Telefonica	+ 50% di interventi copertura gestiti entro 3 giorni
	Numero di utenti censiti	50% di utenti censiti entro 6 mesi

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Implementare le attività sociali erogate in favore della popolazione anziana e vulnerabile	Numero di destinatari raggiunti dagli interventi di pronto farmaco e pronto spesa	80% di interventi appropriati gestiti entro 5 giorni
	Numero di trasporti sociali	+ 30% (stima)
	Numero di destinatari raggiunti dagli interventi di assistenza di prossimità	80% di interventi appropriati gestiti entro 5 giorni

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Creazione di un centralino

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare al referente autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi del Comitato. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento *learning by doing*, arrivando, ove possibile, alla gestione delle attività in autonomia.

1.2) Creazione di una banca dati

Nella fase di studio dell'esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Per garantire la creazione di una banca dati degli utenti censiti e dei bisogni rilevati sul territorio sui servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella creazione di un'analisi statistica che consentirà la progettazione e programmazione di attività future. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento *learning by doing*, arrivando, ove possibile, alla gestione delle attività in autonomia.

2.1) Servizio Trasporti sociali

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che gli operatori in servizio civile siano anche impiegati in supporto alle squadre operative, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a volontari e/o soccorritori nell'accompagnamento di persone anziane, disabili, persone affette da patologie invalidanti e che ne compromettono l'autonomia. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento

learning by doing, arrivando, ove possibile, alla gestione delle attività in autonomia.

2.2) Servizio Pronto Farmaco

Per garantire un servizio che si caratterizza per la sua innovatività nel contesto territoriale di riferimento, è necessario che gli operatori in servizio civile siano impiegati in supporto alle squadre operative, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione del servizio. La gestione delle attività consisterà nella ricezione delle richieste, nello smistamento, nell'acquisto in nome e per conto dell'utente e, infine, nella consegna a domicilio. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento *learning by doing*, arrivando, ove possibile, alla gestione delle attività in autonomia.

2.3) Servizio Pronto spesa

Per garantire un servizio che si caratterizza per la sua innovatività nel contesto territoriale di riferimento, è necessario che gli operatori in servizio civile siano impiegati in supporto alle squadre operative, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione del servizio. La gestione delle attività consisterà nella ricezione delle richieste, nello smistamento, nell'acquisto in nome e per conto dell'utente e, infine, nella consegna a domicilio. Sarà privilegiata la modalità di apprendimento *learning by doing*, arrivando, ove possibile, alla gestione delle attività in autonomia.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato della Bassa Sabina - Via Ternana, Fara in Sabina RI, Italia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5
Monte ore annuo:1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione Specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Fara Sabina, Via Ternana, snc

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lazio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità